

**S.A.F. – C.A.I.**

# SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

**“Mario Micoli”**

**22 LUGLIO 2018**

**MONTE CANIN E MONTE FORATO**

**(Alpi Giulie)**

 

****

|  |  |
| --- | --- |
| **Partenza: ore 7:00 piazzale Eurospar San Daniele** **ore 7:20 Bar da Rico Gemona** | **Mezzo di trasporto: mezzi propri** |
| **Contributo carburante: € 8** |
| **Cartografia: Tabacco n° 27****GRUPPO A:****Grado di difficoltà: EEA** |  |
| **Attrezzatura: imbrago, casco e set da ferrata OMOLOGATI** |
| **Dislivelli e tempi:  730 m ore 3,30** **730 m ore 4,00 totale ore 7,30**  |
| **Coordinatori: Piussi Stefano cell. 3772105756** **Barachino Stefano cell. 3498187983****GRUPPO B:****Grado di difficoltà: EE****Attrezzatura: da escursionismo** **Dislivelli e tempi:  800 m ore 3,00** **800 m ore 2,30 totale ore 5,30****Coordinatori: Luis Valerio cell. 3492533821**  **Gildo Garlatti Costa cell. 3355807421** |

**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI**

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

**Orario:** giovedì 20:45-22:30

**tel.** 3311378947 **posta:** caisandaniele@yahoo.it **web:** [www.caisandaniele.it](http://www.caisandaniele.it) (seguici anche su **facebook**)

**Avvicinamento:** Da San Daniele proseguiamo in direzione Chiusaforte e quindi verso la località turistica di Sella Nevea dove ci incontreremo con gli amici del GEM di Mareno (ora prevista 8:15 – 8:20) prima dell’apertura degli impianti di risalita. Qui dopo i saluti di rito saliremo tutti assieme sull’ovovia che ci porterà sin al rifugio Gilberti mt 1850.

**Descrizione sommaria del percorso:**

**Gruppo A:**

Lasciato alle nostre spalle il rifugio Gilberti, ci immettiamo nel sentiero n°632 in direzione Sella Bila Pec

(mt 2005, ore 0:30 dal Rif. Gilberti); proseguiamo a sinistra del rudere del Rif. Canin sempre sul sentiero n°632 in parte scavato nella roccia, che ci porta a scavalcare alcune dorsali friabili, e poi in leggera discesa fino a una biforcazione sotto una ripida scarpata detritica. Seguendo la traccia in salita (indicazioni sbiadite) dopo un paio di tornanti si sorpassa una fascia di rccette scrostate e si rimontano altri detriti; raggiunto il dosso morenico presso inquietanti pozzi si rasenta sulla destra per inoltrarsi nel circolo roccioso che divide il Monte Ursic e il Canin. Costeggiato verso sinistra lo zoccolo del monte Ursic si sale e si svolta a destra per sormontare uno sperone (ometti); continuando verso destra si punta alla rampa che conduce all’attacco della via Ferrata Julia (mt2387 ore 2 dal Gilberti) (prestare molta attenzione, l’attacco non è banale).

Iniziamo al via ferrata con passaggi di secondo grado su roccia levigata; si prosegue sulla destra fino alla prima targa commemorativa di questa storica ferrata, si sbuca in un ripido pendio detritico mirando alla base di una fessura e ci si scosta tra una nicchia e l’altra sempre assicurati al cavo in una gola con targa alla memoria. Continuiamo fino al termine delle attrezzature (mt 2527) che escono sulla cresta sommitale, dove un sentiero diretto ad ovest ci porterà con esposti passaggi alla cima del Canin (mt 2587, ore 3.30 dal Rif. Gilberti). La discesa verrà effettuata dal lato Sloveno che presenta un scenario unico, quasi lunare: scenderemo fino all’uscita della ferrata quindi faremo tutta la traversata fino agli impianti di risalita Sloveni sotto il Monte Forato stando sotto le creste dei monti Ursic, Forcella Tedesca e Cima Lunga fino al foro dell’omonimo monte. Da qui ci dirigeremo verso Conca Prevala e poi al Gilberti con ricongiungimento al secondo gruppo.

Si raccomanda la massima attenzione nella discesa dal Canin: ci sono passaggi di primo grado non banali, poi il sentiero è senza difficoltà particolari; l’escursione è lunga e faticosa e non c’è possibilità di rifornirsi d’acqua.

**Gruppo B:**

Dal Rifugio Gilberti (mt. 1.850) si scende verso l'ampia conca del Piano del Prevala e si prosegue verso la sella omonima. Il sentiero n°636 si snoda sul lato destro orografico (a sinistra salendo) dell'ampio vallone detritico. Con una pendenza costante ci si dirige alla testata del vallone (possibilità di trovare neve compatta nell'ultimo tratto) fino a raggiungere Sella Prevala (mt. 2.067), valico molto importante della cresta est del Gruppo del Canin lungo il quale si sviluppa il confine con la Slovenia. Per la sua posizione strategica venne fortificato durante la Prima Guerra Mondiale 1915-18. Ancor oggi rimangono visibili alcuni resti delle costruzioni militari. La Sella è anche un ottimo punto panoramico sul gruppo del Montasio e sulle Alpi Giulie Slovene. Valicata la Sella Prevala si entra in Slovenia; da questo punto bisogna seguire la nuova segnaletica, costituita da un bollino rosso o da un bollo bianco contornato di rosso (non c'è la numerazione). Si gira a destra tralasciando i sentieri che proseguono verso il Rombon o verso il fondovalle (Bovec/Plezzo) e si sale in direzione sud-ovest su una traccia intuitiva che si snoda sul tracciato della pista da sci, presso il percorso della seggiovia. Si rimontano alcuni pendii ghiaiosi alla base delle cime satelliti del Monte Forato, denominate Cime Pecorelle. Raggiunta la Sella del Forato (Skrbina Pod, mt. 2.292) si continua immediatamente a destra con una traccia segnata; poco dopo si lascerà a sinistra il bivio per il Foro-Okno del Forato e per il Canin, e si continuerà a destra tra un po’ di neve residua e qualche passaggio su roccette di I° grado poco impegnative, anche grazie alla presenza di alcuni brevi tratti di cavo metallico, fino in cima. Il monte Forato (Prestreljenik mt. 2.498) ripaga l’escursionista con una vista maestosa su tutte le Alpi Giulie, dalle italiane Jôf di Montasio, il gruppo dello Jôf Fuart, la Madre dei Camosci, le Cinque Punte, alle slovene, il Mangart, lo Jalovec, il lontano Triglav, e naturalmente tutte le cime della lunga catena del Canin, dal Picco di Grubia al monte Rombon. Si ritorna lungo lo stesso percorso della salita fino al bivio sopra la Sella del Forato (arrivo della seggiovia slovena), si devia a dx e si seguono i bollini rossi e le indicazioni "Okno" fino ai piedi dell'enorme foro. Un piccolo canalone ghiaioso, discretamente ripido, e due tratti attrezzati conducono all'interno dell'incredibile finestra nella roccia. Emozionante affacciarsi sul lato opposto per ammirare il Piano del Prevala. Il rientro al rifugio Gilberti si effettuerà lungo l’itinerario di salita.

La salita è nel complesso poco difficile, soprattutto per il facile accesso al rifugio Gilberti con la telecabina. Le uniche difficoltà si trovano nell'ultimo tratto della salita alla cima e alla base del "Foro". In entrambi i casi le roccette di I° grado vengono superate con l'aiuto del cavo metallico nei punti più esposti.

**I Referenti dell’escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:**

1. **Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**

**b) Escludere dalla partecipazione all’escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

|  |
| --- |
| Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita** **e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell’escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione. |

**In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori**

Prossima escursione:

**05 agosto 2018 Monte Peralba – Cresta Ovest**